

Codice A1906A

D.D. 17 novembre 2025, n. 511

Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" - Accertamento di Euro 1.000,00 sul capitolo 32485 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, annualità 2025.



ATTO DD 511/A1906A/2025

DEL 17/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 23 del 17 novembre 2016 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” - Accertamento di Euro 1.000,00 sul capitolo 32485 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, annualità 2025.

la Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” che all'art. 26 “Onere per il diritto di escavazione” stabilisce che i titolari delle autorizzazioni e delle concessioni delle cave e delle miniere versino un onere per il diritto di escavazione in relazione al tipo di materiale estraibile;

la L.R. n. 23, all'art. 26, c. 3 definisce l'onere per il diritto di escavazione in relazione al tipo di materiale estraibile nella seguente misura:

- a) sabbie e ghiaie per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, tout-venant per riempimenti e sottofondi, materiali per pietrischi e sabbie da sottoporre a frantumazione, euro 0,51 al metro cubo;
- b) pietre ornamentali, euro 0,85 al metro cubo;
- c) argille, calcari per cemento, per calce e altri usi industriali, gessi, sabbie silicee e torba, euro 0,57 al metro cubo;
- d) minerali di I categoria, ai sensi del R.D. 1443/1927, euro 0,57 al metro cubo;
- e) altri minerali di cava non compresi nelle lettere a), b), c) e d), euro 0,57 al metro cubo.

La Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire alle imprese di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

è stata verificata l'opportunità di consentire alle imprese di corrispondere l'onere per il diritto di escavazione di cui al presente atto, attraverso pagamenti spontanei sulla piattaforma PiemontePAY;

sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY, è presente la voce di entrata "Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 23/2016";

considerato che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'ammontare dell'onere per il diritto di escavazione che i titolari delle concessioni e delle autorizzazioni di cava e di miniera dovranno versare nell'anno 2024.

Dato, inoltre, atto:

della necessità di assumere un accertamento di euro 1.000,00, corrispondente alla somma dovuta per una singola ipotetica pratica a titolo di onere per il diritto di escavazione, così come disposto dalla predetta legge regionale, sul capitolo 32485 del bilancio gestionale 2024-2026 annualità 2025, con codice beneficiario n. 136836 "Onere per il diritto di escavazione – Versanti vari", di cui all'Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

che l'accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alla voce di entrata "Attività estrattive - Onere per il diritto di escavazione ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 23/2016", per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti su PiemontePAY, e sarà alimentato giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti da imprese;

che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa, non è già stato assunto con precedenti atti e ha natura non ricorrente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, gli artt. 23 e 37;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;

- la L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025: "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGRn. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

DETERMINA

di assumere con il presente provvedimento l'accertamento di Euro 1.000,00 sul capitolo 32485, P.D.C. E 2.01.03.02.999, del Bilancio Gestionale 2025-2027, annualità 2026, con scadenza il 31/12/2026, a favore di "Versanti vari - Onere per il diritto di escavazione" (codice beneficiario n. 136836) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli